



COMUNE DI TORRETTA

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

DELIBERAZIONE ORIGINALE GIUNTA COMUNALE

N. 118 del Registro

Addi 23-12-2016

OGGETTO: "Autorizzazione al Presidente di Parte Pubblica a condurre le trattative della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015 e 2016 "

L'anno duemilasedici, il giorno 23 del mese di Dicembre, ore 12,45, nella sala delle adunanze della sede comunale, in seguito a regolare convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 12 l.r. 7/92, si è riunita la G.M. nelle persone dei Sigg.ri:

1. Dott. Salvatore Gambino	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2. D.ssa Rosa M. Schiavo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
3. Sig. Stefano Salvatore Gambino	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
4. Ing. Emanuela Carollo	Assessore	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
5. Sig. Giuseppe Scatassa	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente

Assume la presidenza il Sindaco Dr. Salvatore Gambino

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Teresa La Grassa

OGGETTO: “Autorizzazione al Presidente di Parte Pubblica a condurre le trattative della contrattazione decentrata integrativa per l’anno 2015 e 2016 “.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Richiamati i seguenti CCNL dei dipendenti degli Enti Locali:
 - 22/01/2004 relativo al quadriennio 2002/2005;
 - 09/05/2006 relativo al Biennio Economico 2004/2005;
 - 11/04/2008 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007;
 - 11/04/2008 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2008/2009;
- **Visto** il CCDI 2002-2005, relativo al quadriennio normativo di riferimento, sottoscritto in data 31/01/2005;
- **Vista** la circolare ARAN del 23/03/2005 recante chiarimenti in ordine alle modalità procedurali della contrattazione Decentrata integrativa;
- **Visto** l’art. 4, c.1 del CCNL 22/01/2004, relativo alla durata dei CCDI e alle modalità di utilizzo delle risorse, da determinarsi con cadenza annuale;
- **Atteso** che occorre dare mandato al Presidente della delegazione Trattante di Parte Pubblica ad avviare e condurre le trattative per la stipulazione del Contratto Decentrato Integrativo – Parte Economica – Anno 2015 e 2016;
- **Visto** l’art. 9, c. 2 bis del DL n. legge n. 122/2010, che disciplina la costituzione dei fondi decentrati-integrativi, nel triennio 2011-2013, disponendo che *“ a decorrere dall’anno 2011, e sino al 31 dicembre 2013, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale.... Non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ”*;
- **Preso atto** che il doppio vincolo di riduzione del Fondo salario accessorio sancito dal precitato art. 9, c. 2 bis ha operato fino al 31/12/2014, per effetto della proroga operata dal DPR 122/2013, nonché dall’art. 1, c. 456 della legge 147/2013, legge di stabilità per l’anno 2014;
- **Richiamato** il citato art. 1, c. 456 della legge 147/2013, il quale prevede, altresì, che *“ a decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo ”*
- **Atteso** che secondo la disciplina dell’art. 31 del CCNL 22/01/2004 le risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate), vengono determinate annualmente agli enti;
- **Atteso** che tali risorse confluiscono nei due distinti fondi, e che gli stessi sono stati costituiti con determinate del Responsabile del Settore Amministrativo rispettivamente per l’anno 2015 la n. 310 del 31/12/2015 e la n. 158 del 30/09/2016 e per l’anno 2016 la determina n. 159 del 30/09/2016 come di seguito indicati:
 - 1) **Fondo di cui al comma 2**, costituito da risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, atte a finanziare gli istituti contrattuali a carattere fisso e continuativo;
 - 2) **Fondo di cui al comma 3**, costituito dalle risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità, e nel quale possono confluire:
 - a) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, il cui stanziamento è correlato a specifici finanziamenti e gettiti di entrata.
Le stesse vengono generalmente destinate su una percentuale di calcolo fissata da leggi o regolamenti. Dette risorse possono confluire ed essere destinate nel fondo risorse variabili 2016, ancorchè trattasi per la maggior parte di risorse non soggette a calmierazione, ovvero che non rilevano ai fini del tetto alla spesa del personale di cui al c. 557 della L.296/2006;
 - b) le risorse economiche destinate annualmente, in subordine alla capacità di bilancio e rese disponibili a seguito processi di razionalizzazione o riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente destinate dall’ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità. Dette risorse

- possono essere destinate, dall'organo di governo, nella misura, massima del 1,2% del monte salari '97 e rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei NdV;
- d) le risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impegnare in nuove attività, a seguito attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio. Dette risorse, in quanto risorse aggiuntive, ai sensi dell'art. 40, c. 3 quinquies del dlgs 165/01 e s.m.ed i, possono essere destinate alla contrattazione integrativa, nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità, o di analoghi strumenti di contenimento della spesa;
- **Atteso** che le risorse di cui alla lettera a) vengono generalmente destinate su una percentuale di calcolo fissata da leggi e regolamenti;
 - **Che** per quanto attiene le risorse di cui alla lettera b) non è intendimento dell'Ente procedere all'incremento di cui art. 15 commi 2 e 4 del 01/04/1999;
 - **Visti** gli allegati documenti segnati di lettera "A" e "B" (Anno 2015 e 2016) contenenti gli indirizzi e le indicazioni per l'utilizzo delle risorse destinate al pagamento del salario accessorio ai dipendenti, e quantificate come segue:

ANNO 2015:

- € 73.529,11 quale fondo netto disponibile, delle risorse stabili, art. 31 comma 2 del CCNL del 22/01/2004;
- € 19.510,12 quale fondo delle risorse variabili art. 31, comma 3 del CCNL del 22/01/2004;

ANNO 2016:

- € 73.529,11 quale fondo netto disponibile, delle risorse stabili, art. 31 comma 2 del CCNL del 22/01/2004;
- € 24.716,32 quale fondo delle risorse variabili art. 31, comma 3 del CCNL del 22/01/2004;

VISTI:

- ↳ IL Bilancio dell'anno 2015;
- ↳ Il Bilancio in corso di formazione dell'anno 2016;
- ↳ La Relazione Previsionale e programmatica ad essi collegati con la quale viene assegnata la attuazione dei programmi a ciascun responsabile di settore, cui risultano correlati i rispettivi centri di costo e preso atto che ciascun centro di costo e preso atto che ciascun centro di costo individua le varie unità organizzative cui fanno capo i vari procedimenti gestionali;
- ↳ Lo statuto Comunale e i vigenti regolamenti comunali di organizzazione dei servizi di contabilità;

VISTI :

I vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)


Il D. LGS n. 165/2001 (Testo Unico Lavoro Pubblico)

Il D. Lgs. N.150/2009 e D. lgs n.141/2011 (decreti Brunetta) con particolare riferimento anche all'art.65 commi 1,2,4, nella stesura definitiva ed all'art.5 del D. Lgs. N.141/2011;

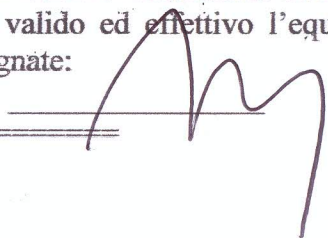
- Ritenuto pertanto autorizzare il Presidente di Parte pubblica a condurre le trattative della delegazione trattante, ai fini della sottoscrizione del CCDI per l'anno 2015 e 2016;
- Ritenuto che, in relazione alle voci relative alla applicazione degli istituti stabili, l' A.C. non intende modificare l'assetto organizzativo dei servizi ;

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/90 n. 142 recepita con l'art. 1 della l.r. 11/12/91 n. 48 nel testo quale risulta modificato dall'art.12 della L.R. n. 30/2000, si esprime parere favorevole e precisamente

a) in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile Settore Amministrativo
(f.to Dott. Sebastiano Ferranti)



b) in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Settore Finanziario nonché si attesta ai sensi dell'art. 55 la copertura finanziaria, essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra le entrate in atto accertate e le uscite in atto impegnate:
(f.to Rag. Porzia Mignano)



DELIBERA

- 1) **Dare mandato** al presidente di Parte Pubblica della Delegazione Trattante Dott. Sebastiano Ferranti ad avviare, e condurre le trattative per la stipulazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Parte Economica anno 2015 e 2016;
- 2) **Dare atto** che la costituzione dei Fondi decentrati 2015 e 2016, come previsionalmente contenuti nelle tabelle allegate (1- 2- 3 - : Costituzione e destinazione Fondo risorse stabili) tabelle 4 - 5- : Costituzione e destinazione fondo risorse variabili) è avvenuta rispettando l'obbligo di cui all'art. 9 comma 2bis del D. Lgs n.78/2010 e cioè non superando il Fondo 2010; - riducendo il Fondo 2015 e 2016 a seguito della riduzione del personale in servizio nel 2013 come meglio illustrato nell'allegata relazione tecnica.
- 3) **Dare atto** , infine, che la vigenza nell'anno 2015 e 2016 del CCDI , alla luce di quanto previsto dall'art.65 del D. Lgs. N.150/2009 come integrato con l'art.5 del D. Lgs. N.141/2011, vale quanto previsto in seno allo stesso CCDI in materia di erogazione dei compensi per la produttività
- 4) **Dare mandato** al Responsabile del Settore Amministrativo:
 - Che una volta raggiunto l'accordo il Fondo venga sottoposto al Parere del Revisore del Conto;
 - Che sia trasmesso all'ARAN;
 - Che venga pubblicato in modo permanente sul sito Web del Comune.

Con seconda votazione unanime espressa con votazione palese

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 44/1991, ravvisata l'urgenza del provvedimento .

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Assessore Anziano



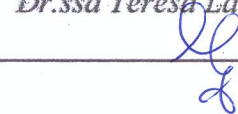
Il Sindaco

Dott. Salvatore Gambino



Il Segretario Comunale

Dr.ssa Teresa La Grassa



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

6.02.118/2016

che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno _____, rimanendovi per 15 giorni consecutivi e che non venne prodotta a questo ufficio opposizione o reclamo.

Torretta li, _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Dr.ssa Teresa La Grassa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12 comma I della l.r. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Torretta li _____

Il Segretario Comunale

Dr.ssa Teresa La Grassa

La presente è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, l.r. 3/12/91 n. 44.

Li 23-12-2016

Il Segretario Comunale

Dr.ssa Teresa La Grassa

